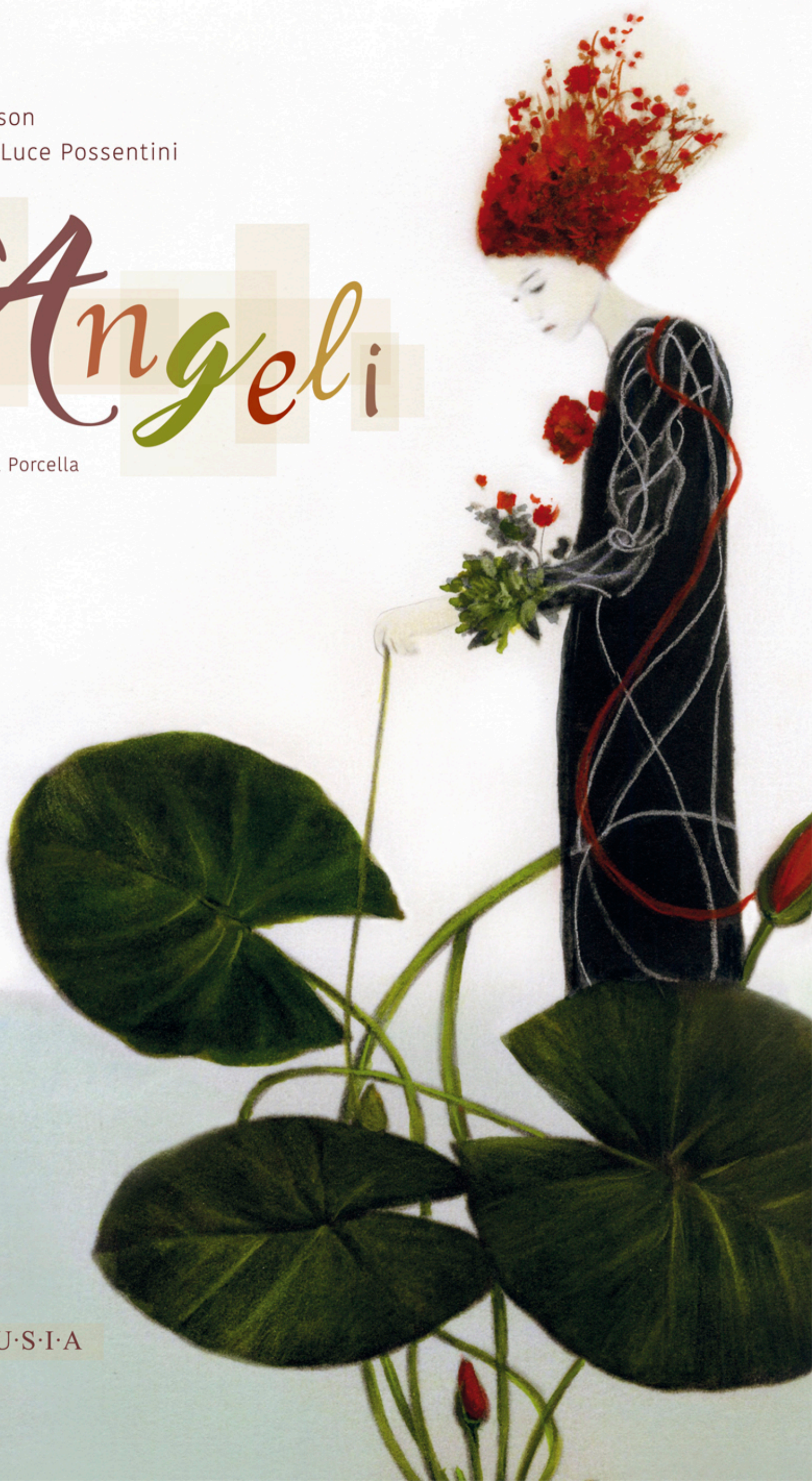


Emily Dickinson
Sonia Maria Luce Possentini

Angeli

A cura di Teresa Porcella



C·A·R·T·H·U·S·I·A

Emily Dickinson
Sonia Maria Luce Possentini

Angeli

A Gianni De Conno

Traduzione di
Paola Loreto e Fabia Tolomei

C·A·R·T·H·U·S·I·A




Sola, non posso essere



Perché eserciti mi fanno visita



A dark, moody photograph of a room. Light streams through windows, casting shadows and silhouettes of birds in flight. The scene is dimly lit, with the primary light source coming from the windows on the right, creating a high-contrast, atmospheric effect. The shadows of the windows and the silhouettes of birds in flight are scattered across the dark space.

Ospiti senza nome

Che eludono la chiave





Non hanno vesti, né nomi



Non almanacchi, né climi



M a case diffuse
C ome gli gnomi





I l loro arrivo, si può sapere
D a corrieri interiori



La loro partenza no



Perché non partono mai.



Emily Dickinson (10 dicembre 1830 - 15 maggio 1886)

Io abito la possibilità
una casa più bella della prosa
più ricca di finestre
superiore - quanto a porte

Nata e vissuta ad Amherst, una cittadina del New England, trascorse tutta la vita nella casa paterna. Emily fu una personalità forte, scabra e ironica, come mostra la sua poesia, lontana da rime o assonanze facili.

Il silenzio e la solitudine furono la condizione ricercata e voluta per far germogliare la sua vocazione di indagatrice delle cose del mondo. Delle sue 1.789 poesie, solo sette furono pubblicate in vita, le altre uscirono postume in varie edizioni incomplete. Prima di morire chiese alla sorella di bruciare i suoi testi: Lavinia non lo fece. La prima raccolta strutturata uscì nel 1955 a cura di Thomas H. Johnson. Oggi è considerata una delle voci più importanti della lirica moderna.

Sonia Maria Luce Possentini

Vive nella campagna emiliana con i suoi cani e il suo giardino, tra il fiume e le colline, nel silenzio e nel rigore voluto, alla costante ricerca della poesia. Nel suo studio e nel suo cuore porta impresse le parole di Emily: **“Che l’Amore è tutto ciò che c’è/ È tutto ciò che sappiamo dell’Amore”**.

È diventata pittrice e illustratrice per amore verso la bellezza e l’innocenza delle piccole cose.

Ha preso parte a numerose esposizioni personali e collettive e collaborato con molti dei più importanti editori italiani. Con il suo stile poetico ed evocativo si è conquistata un posto di spicco nel panorama internazionale, vincendo tra l’altro, nel 2017, il premio Andersen come miglior illustratore.

Collana “Magnifici versi”

Ogni poesia custodisce, nelle pieghe dei suoi versi, immagini capaci di dilatare il pensiero, fino a fargli perdere il senso del confine. La sfida è trovare, tra le poesie di ogni tempo, quelle dalle pieghe più nascoste per affidarle allo sguardo di chi sa immaginare con le mani. Nascono così le visioni che danno corpo agli albi di questa collana.

Angeli

*Alone, I cannot be -
For Hosts - do visit me -
Recordless Company -
Who baffle Key -*

Sola, non posso essere
Perché eserciti mi fanno visita
Ospiti senza nome
Che eludono la chiave

*They have no Robes, nor Names -
No Almanacs - nor Climes -
But general Homes
Like Gnomes -*

Non hanno vesti, né nomi
Non almanacchi, né climi
Ma case diffuse
Come gli gnomi

*Their Coming, may be known
By Couriers within -
Their going - is not -
For they're never gone -*

Il loro arrivo, si può sapere
Da corrieri interiori
La loro partenza no
Perché non partono mai.

Collana “Magnifici versi”

Progetto editoriale: Carthusia Edizioni

Direzione editoriale: Patrizia Zerbi

Ideazione e cura della collana: Teresa Porcella

Traduzione: Paola Loreto e Fabia Tolomei

Illustrazioni: Sonia Maria Luce Possentini

Grafica: Elisa Galli

Coordinamento editoriale: Silvia Marelli

Redazione: Margherita Giacosa

© 2017 Carthusia Edizioni
via Caradosso 10, 20123 Milano
www.carthusiaedizioni.it

Tutti i diritti riservati
Prima edizione

Finito di stampare ottobre 2017
Presso Galli Thierry stampa srl, Milano

